

# SE LA COLPA È DI CHI MUORE

**AUTORE: Fabrizio Ricci**

**CASA EDITRICE:** Alberto Castelvechio Editore srl

**ANNO:** 2010 (gennaio)

**ISBN:** 978-88-7615-368-6

**EDIZIONE:** 1° - pag. 186 - Formato: broccura, illustrato a colori

**PREZZO DI COPERTINA:** 15,00 euro

**RIF:** <https://www.libreriauniversitaria.it/se-colpa-chi-muore-storia/libro/9788876153686>

## BREVE PRESENTAZIONE DELL'AUTORE

**Fabrizio Ricci**, (Perugia 1978) è giornalista professionista, responsabile ufficio stampa Cgil Umbria e redattore di Collettiva.it. Ha scritto: *La Perugia è storia nostra* (Ediesse, 2009); *Se la colpa è di chi muore* (Castelvechio, 2011); *Conversando con Fabrizio Barca: viaggio nell'Italia disuguale* (Ediesse, 2018); *Conversando con Enrico Giovannini e Pierluigi Stefanini: per un futuro sostenibile* (Ediesse, 2019).



## BREVE PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Ogni anno, in Italia, 1300 persone perdono la vita nei cantieri, nei campi e nelle officine. Giuseppe Coletti, Tullio Mottini, Vladimir Thode e Maurizio Manili sono quattro di loro: le ennesime vittime di un sistema incapace di fermare quelle ininterrotte stragi a cui si dà il nome, ipocrita, di "incidenti sul lavoro".

A differenza di tutti gli altri operai caduti, però, Coletti, Mottini, Thode e Manili sono stati uccisi due volte. Prima il 25 novembre del 2006, nell' esplosione dei silos a cui lavoravano nello stabilimento della Umbra Olii di Campello sul Clitunno. Poi di nuovo quando Giorgio del Papa, amministratore delegato dell'azienda Umbra, ha avanzato al tribunale civile di Spoleto una richiesta

di risarcimento pari a 35 milioni di euro ai familiari delle vittime. Secondo la Umbra Umbria Olii, dunque, la colpa è di chi muore.

Il libro di Fabrizio Ricci ricostruisce con grande forza narrativa le grammatiche sequenze del disastro di Campello sul Clitunno e il paradossale dipanarsi delle vicende giudiziarie che ne sono seguite. Il risultato è un testo capace di fare chiarezza su una realtà scomoda è spesso negata chi incidenti non sono la tragica fatalità ma una sanguinosa conseguenza della legislazione italiana sulla sicurezza sul lavoro e in modo particolare delle modifiche apportate dal governo Berlusconi al Testo Unico emanato nel 2008 da Prodi. In questo modo mentre gli obblighi e le sanzioni a carico degli Imprenditori sono state notevolmente ammorbidite, di lavoro si continua a morire. Se la colpa è di chi muore spiega finalmente come e perché.



## SOMMARIO

Prefazione

A che serve la memoria? *di Beppe Giuliotti*

INTRODUZIONE

SE LA COLPA È DI CHI MUORE

C6H14

Se la colpa è di chi muore

Azienda insindacabile

Si salva chi può

CONCLUSIONI

Bisogna scegliere da che parte stare

I morti sul lavoro in Italia e in Umbria

Ringraziamenti

## RECENSIONE

a cura di **Michele Montesor**

Tecnico della prevenzione ATS Val Padana

info@sbagliandosimpara.eu

Avevo letto questo libro, in vero non troppo "fresco di stampa" in pieno *lockdown* e al suo termine (l'unico libro bruciato in tre sere) mi aveva lasciato un po' di amaro in bocca, in termini *letterari*. Oltre, ovviamente alla profonda costernazione per le quattro vittime ed un'azienda quasi completamente distrutta.

Ma come è potuto accadere?

L'immagine a colori di un silos di 20 m. letteralmente sparato in aria a più di 100 m. nel capitolo centrale "Immagini dall'inferno", rende bene l'assurdità di quell'evento.

### Si muore e basta

Ore 12:56: la devastazione può cominciare.

E' una fine improvvisa e inaspettata.

Sembra uno scenario di guerra.

Le fiamme sono dappertutto.

Piovono corpi dal cielo.

Ma, soprattutto, come è andata a finire? (dal punto di vista giudiziario).

Ecco, il libro, mentre tenta di dare una spiegazione alla prima domanda – di cui forse solo i 4 protagonisti deceduti nell'esplosione ne conoscono le ragioni profonde ma non possono più raccontarcele – non è certamente in grado di rispondere alla seconda. Ciò perché è stato scritto proprio durante le prime fasi dell'istituzione del procedimento penale a carico dell'Amministratore delegato della Umbria Olii, unico indagato per la morte dei 4 operai della ditta Manili. E allora perché è stato scritto?

Credo per il dovere di cronaca che il giornalista Fabrizio Ricci ha sentito fondamentale raccontare, proprio per tenere alta l'attenzione su un evento tragico di tale portata che, a bene vedere, si potrebbe definire il primo *precursore* del Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro che oggi si chiama D.Lgs 81/08. Le

motivazioni nel libro a pag. 118; non mi pare il caso di *spoilerarlo*.

Poi anche perché durante le prime convulse fasi del procedimento, in vero ricco di colpi di scena tra ricusazioni del giudice, impugnazioni in Cassazione e denunce ai periti, la difesa ha avanzato la richiesta, alle quattro famiglie delle vittime, un risarcimento di 35.000.000 €.

Fatto di per sé alquanto inusuale.

Il libro, quindi, racconta le fasi preparatorie di un processo che, iniziato nei primi mesi del 2009, è stato parallelamente accompagnato dalla promulgazione del Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prima con il D.Lgs 81/08 e poi con il suo correttivo, il D.Lgs 106/09.

E' interessante notare, e l'autore ne dedica l'ultimo terzo del libro, che ad appena un anno dalla sua entrata in vigore, con il *cambio di guardia al Governo*, il Testo Unico subisce una profonda modificazione (ammorbidimento dice qualcuno) sulle *basi culturali* espresse dall'allora Ministro Sacconi (Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali) che dichiara ad un convegno dei giovani imprenditori nel giugno 2008: *"Il testo Unico non va bene perché introduce odiosi incrementi degli adempimenti formali e sanzioni spropositate"*.

È così che, sulla base di tali teorie, viene promulgato il 3 agosto del 2009, il decreto correttivo n°106, che interviene pesantemente proprio sul sistema sanzionatorio, oltre ad eliminare alcune sanzioni di carattere amministrativo.

Ed osservare oggi, a distanza di poco più di 12 anni, la necessità di tornare alle origini di un sistema sanzionatorio della prima versione del D.Lgs 81/08 (e di inasprirlo con la sospensione dell'attività imprenditoriale) nato proprio sulle ceneri (mi pare proprio il caso di dire di Umbria Olii, Molino Fossano e Thyssenkrupp) di ben 16 lavoratori, sembrerebbe più una sconfitta dello Stato che, almeno per i quattro dell'esplosione della Umbria Olii, sarebbero così morti per la terza volta.

Un libro che fa riflettere e che potrebbe costituire un valido supporto per i laureandi della Triennale delle Professioni sanitarie in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro.

A completamento del libro le sentenze della Corte di Cassazione:

- [2021]  
[https://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=26077:cassazione-penale,-sez-4,-23-luglio-2021,-n-28724-deflagrazione-di-vapori-inflammabili&catid=17&Itemid=138](https://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=26077:cassazione-penale,-sez-4,-23-luglio-2021,-n-28724-deflagrazione-di-vapori-inflammabili&catid=17&Itemid=138)
- [2019]  
[https://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=20672:cassazione-penale,-sez-3,-9-luglio-2019,-n-29968-deflagrazione-di-vapori-inflammabili-contenuti-nel-serbatoio-di-olio-di-sansa-grezza-ricorsi-del-presidente-del-cda-della-societ%C3%A0-esercente-attivita%C3%A0-di-raffinazione-di-oli-vegetali&catid=17&Itemid=138](https://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=20672:cassazione-penale,-sez-3,-9-luglio-2019,-n-29968-deflagrazione-di-vapori-inflammabili-contenuti-nel-serbatoio-di-olio-di-sansa-grezza-ricorsi-del-presidente-del-cda-della-societ%C3%A0-esercente-attivita%C3%A0-di-raffinazione-di-oli-vegetali&catid=17&Itemid=138)
- [2015]  
[https://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=14026:2015-09-09-09-50-52&catid=17&Itemid=138](https://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=14026:2015-09-09-09-50-52&catid=17&Itemid=138)

gli articoli:

- [https://www.collettiva.it/rassegna/2011/12/13/news/processo\\_umbria\\_olii\\_del\\_papa\\_condannato\\_a\\_sette\\_anni-382621/](https://www.collettiva.it/rassegna/2011/12/13/news/processo_umbria_olii_del_papa_condannato_a_sette_anni-382621/)
- <https://amblav.it/sentenza-rogo-umbria-olii-sconcerto-per-lo-sconto-in-secondo-grado/>
- [https://www.repubblica.it/cronaca/2011/12/19/news/sentenza\\_umbria\\_oli-26877459/](https://www.repubblica.it/cronaca/2011/12/19/news/sentenza_umbria_oli-26877459/)
- <https://www.sicurezzaelavoro.org/archives/1826>
- <https://www.umbria24.it/cronaca/rogo-alla-umbria-olii-giorgio-del-papa-arrestato-portato-carcere>
- <https://www.perugiatoday.it/cronaca/umbria-olii-revisione-processo-campello-sul-clitunno.html>

e per dovere di cronaca:

- <https://tuttoggi.info/strage-umbria-olii-intervista-a-giorgio-del-papa-vittima-o-carnefice/75925/>